

IL CASO GALANTINO

## I vescovi italiani ora rientrano in politica

Bertoncini a pag. 5

Con espressioni da campagna elettorale come quelle pronunciate da mons. Nunzio Galantino

# I vescovi rientrano in politica

## Sembrava una fase sepolta, d'altri tempi, invece non è vero

DI MARCO BERTONCINI

**C**hissà se i vescovi italiani, quando intervengono per sostenere l'accoglienza a immigrati in costante arrivo, si rendono conto dell'impopolarità dei propri moniti.

Il caso del segretario generale della Conferenza episcopale italiana, mons. **Nunzio Galantino**, è soltanto l'ultimo di una serie.

Le espressioni usate sono francamente insolite sulle labbra di un presule, il quale condanna un «atteggiamento alimentato da piazzisti da quattro soldi che pur di raccattare voti dicono cose straordinariamente insulse».

Ci sarebbe da osservare sul sottinteso disprezzo verso i piazzisti, sia pure limitato a quelli «da quattro soldi»; ma,

lasciando andare l'indiretta offesa a un'intera categoria, va rilevato il tono arrogante della frase.

**Il segretario dei vescovi italiani** coglie involontariamente nel segno là dove parla di «raccattare voti»: le polemiche contro l'incapacità di frenare gli arrivi di profughi sono popolari. Per milioni di italiani i migranti, diversamente da quanto predica la Chiesa, sono clandestini.

È ormai assodato che ogni arrivo di profughi determina nuove e diffuse ostilità.

Dovremmo aggiungere che è altresì verosimile come l'insistenza del mondo cattolico a favore dell'accoglienza rischi di suscitare reazioni di anticlericalismo, un carattere senza dubbio minoritario nella popolazione italiana, però presente e

soprattutto pronto a ridestarsi.

**È indubbio che la voce più autorevole** in favore degli immigrati sia quella dello stesso pontefice.

In effetti, già il viaggio del papa a Lampedusa aveva sollevato duri commenti

dal politologo **Edward Luttwak**, il quale ha più volte condannato la funzione di richiamo esercitata dal pontefice nei confronti di chi dal terzo mondo vorrebbe venire in Europa («In Italia il condizionamento del Vaticano è troppo forte», «il papa è andato a Lampedusa a benedire l'arrivo illegale di immigrati illegali»).

**Adesso le parole di Bergoglio** di denuncia verso i respingimenti hanno mosso

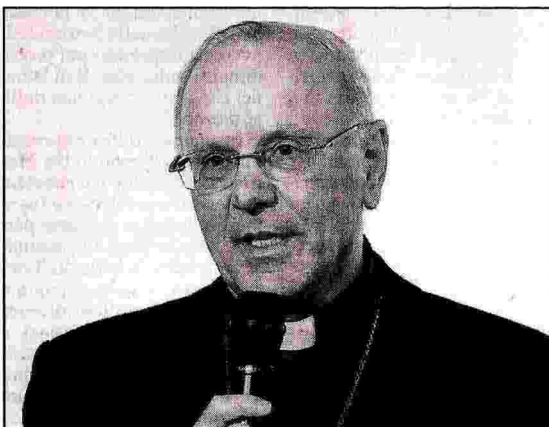
le critiche, più moderate nei toni ma ferme nella sostanza,

di **Vittorio Feltri**, il quale ha espresso uno stato d'animo proprio non soltanto dei lettori del *Giornale*: in buona sostanza, abbiamo già dato.

E anche le battute di **Matteo Salvini** si sono ripetutamente sentite, nella loro brutalità grezza ma efficace. In effetti, anche uno scrittore cattolico quale **Franco Cardini** ha rilevato: «Bergoglio è popolarissimo ma anche l'antiberogoglio paga».

**Naturalmente, se un personaggio** come il segretario del Carroccio polemizza col papa, si determinano scontate reazioni nel mondo cattolico, fino ai limiti delle rabbiose espressioni di monsignor Galantino. Resta da vedere quanto il capo della Lega interpreti sentimenti diffusi: anzi, vastamente diffusi.

© Riproduzione riservata



Nunzio Galantino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.